

Tracciate le basi per l'attività del prossimo decennio

Stati Generali, a Rimini un Csi in ascolto

La tre giorni di Rimini del Csi, dedicata agli Stati Generali dell'attività sportiva e alla Convention nazionale della Formazione, che si è conclusa domenica 29 gennaio, può essere interpretata come un ponte sul futuro.

Sono state tracciate le basi per orientare il decennio dell'Attività Sportiva dell'associazione, come pure le linee strategiche della formazione dei prossimi anni. Rimini ha significato una delle più grandi iniziative di "ascolto" della base associativa nella storia del Csi: sono stati 183 gli interventi orali nelle dieci sessioni di lavoro per 60 ore complessive di audizioni. Sono 75, in tutta Italia, i Comitati che hanno portato idee per favorire il rinnovamento, raccolte negli 87 punti nel documento preparatorio. Grande la partecipazione, a così poco tempo dall'appuntamento nella città di San Francesco (Assisi, a inizio dicembre 2011), dove si radunarono

Sono stati 75 i Comitati che hanno portato idee per favorire il rinnovamento

circa 500 dirigenti da tutta Italia, ecco che più o meno altrettanti (460) hanno risposto a questa nuova chiamata, pronti, come è accaduto, a guardarsi dentro (il territorio, i vertici dell'associazione, l'attività sportiva e formativa). Tutta questa ricchezza associativa verrà sintetizzata in un documento, che verrà sottoposto al prossimo Consiglio nazionale, programmato per l'11 febbraio a Roma. Dagli Stati Generali è emerso infine un quadro dettagliato dell'attività sportiva promossa dall'Associazione: l'anno scorso i campionati degli sport di squadra



hanno coinvolto 130 comitati di tutte le regioni italiane, con 2174 manifestazioni e 16mila formazioni impegnate; negli sport individuali proposti dal Csi atleti e società di 89 comitati (anche in questo caso di tutte le regioni italiane) hanno dato vita a 509 appuntamenti. C'erano a Rimini 63 comitati territoriali, rappresentativi di 17 regioni italiane; 33.715 gli operatori iscritti negli Albi nazionali, registrati sulla piattaforma Skynet da settembre 2009 sino a fine 2011 e, nello stesso periodo, 792 i corsi di formazione, offerti a diverse figure associative.

In breve

Pattinaggio a rotelle, seconda parte di stagione

Si è svolta recentemente la riunione della Commissione di Pattinaggio (composta da Cesare Poni, presidente, Giuseppe Degli Angeli, responsabile tecnico, Patrizia Franchi, consigliere, Claudia Celli e Veronica Bazzocchi, allenatrici) per programmare l'attività della seconda parte dell'anno agonistico in corso (gennaio-giugno 2012). Alcuni appuntamenti devono attendere ancora la conferma delle date definitive, quali il "Trofeo Topolino", le gare regionali e provinciali della Federazione e le gare regionali e provinciali promosse dall'Uisp, ente di promozione sportiva, che da diversi anni organizza queste competizioni, mentre le gare regionali indette dal Csi sono previste nelle giornate del 25 marzo, 6 maggio e 3 luglio 2012. Il "Trofeo Primavera Csi" si svolgerà il 22 aprile, la festa dell'U.S. San Marco si effettuerà il 2 giugno e la manifestazione, divenuta ormai un classico appuntamento di fine primavera, "Pattini sotto le stelle", presso l'area cortilizia dell'Istituto Lugaresi di Cesena, in calendario per il 9 giugno 2012.

11° Campionato Sociale di scacchi

Prosegue l'intensa attività di scacchi promossa dal Circolo Paul Morphy di Cesena, che ha sede presso il comitato cesenate del Csi. È la volta infatti del campionato sociale di scacchi, aperto ai soci non classificati, 3N del circolo, tesserati per l'anno 2012, che occuperà tutto il mese di febbraio, dal 3 al 28. La sede di gioco è in via Canonico Lugaresi, 202 a Cesena; i turni previsti sono 8, il tempo di riflessione è di un'ora a giocatore per completare la partita. Il regolamento prevede che il punto a forfait sarà assegnato al giocatore presente, trascorsi trenta minuti dall'inizio del turno. Le partite si effettuano nelle serate di martedì e di venerdì.



13° Campionato Calcio amatori "over 35"

Approfittiamo della pausa, legata al termine del girone di andata del campionato di calcio amatori, rivolto alla categoria "Over 35" e giunto alla sua 13ª edizione, per fare il punto della situazione. Dieci le squadre partecipanti alla competizione (Pro Loco Ranchio, Pol. Osservanza 1980, Cesena Over 35, Asd Ruffio. Moreno & Co., Asd San Colombano Italtex, Pol. Forza Vigne, Pol. Sala, Club Forza Forlì, Asd Pol. Polis, Cesenatico Ponente), che vede in testa nettamente il Cesena Over 35, con dieci lunghezze di vantaggio nei confronti dell'Asd Ruffio-Moreno & Co., undici nei riguardi dell'Asd San Colombano Italtex e quattordici sulla Pol. Osservanza 1980.

Cara Serie A I 'conti in tasca' dei maggiori campionati e squadre

Il calcio professionistico a sostegno dello sport di base

È stata pubblicata recentemente una ricerca dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca sul calcio professionistico per rispondere alla domanda: quanto ha perso complessivamente il calcio professionistico nel 2010? Il risultato è davvero sconcertante: la bellezza di 346 milioni di euro. Tenete conto, ad esempio - sottolinea Massimo Achini, presidente nazionale del Csi - che il Coni riceve ogni anno dallo Stato circa 400 milioni di euro per far funzionare tutto il sistema sportivo italiano (dall'alta prestazione allo sport di base). Diamo ora un'occhiata ai ricavi della Serie A. Il 63 per cento arriva dai diritti televisivi. Il 24 per cento dal marketing e dintorni. Solo il 13 per cento dai ricavi da stadio. In Europa il quadro invece è diverso: in Germania, nella Bundesliga, solo il 30 per cento arriva dai diritti televisivi, il 45 per cento dal marketing e il 25 per cento dai ricavi da stadio. Tutto ciò si traduce nel mettere la Serie A italiana di calcio come fanalino di coda nella media spettatori delle 5 top leghe europee. Bundesliga 42mila a partita; Premier 34mila; Liga 29mila; Serie A italiana "solo" 24mila presenze a partita. Andando avanti così avremo stadi sempre più vuoti. Sono preoccupati di ciò i presidenti delle società di calcio italiano, ma anche noi del Csi, specifica Massimo Achini, perché un calcio con gli stadi vuoti perde di "umanità", di festa, di allegria,

di dimensione popolare... E ancora numeri: nel 2010 ben 16 club su 20 hanno chiuso il bilancio in perdita. Chi ha perso di più è l'Inter, con meno 69 milioni di euro, seguito dal Bari (-19 mln) e dal Palermo (-17mln). Perdite per "solo" 11 milioni per la Juve e di 9 milioni per il Milan. A chiudere in attivo Fiorentina, Catania, Livorno e Napoli. Imbarazzanti i dati sugli stipendi dei calciatori. Nel 2006 la spesa complessiva lorda in serie A era di 546 milioni di euro, nel 2011 è arrivata all'impressionante cifra di 1.100 milioni di euro, laddove oltre il 70 per cento dei ricavi totali di un club serve a coprire gli stipendi. In nessun altro campionato questo rapporto è così elevato. Altro dato che interessa molto: in questo "mare di

Ci si aspetterebbe che una piccolissima fetta della "montagna di soldi" che ruota intorno alla Serie A venisse destinata per sostenere le società sportive di base (ossia di quartiere, di periferia, d'oratorio). Invece nulla

soldi" che è la Serie A quanto viene investito nei settori giovanili? Mediamente le società italiane investono il 50 per cento in meno rispetto ai club europei. La media europea dei giocatori che esordiscono in prima squadra arrivando dal settore giovanile è del 22 per cento. In Italia "tristemente" solo del 12 per cento. Sarebbe ragionevole infine aspettarsi che una piccolissima fetta della "montagna di soldi" che ruota intorno alla Serie A venisse destinata a sostenere le società sportive di base (ossia di quartiere, di periferia, d'oratorio). Una logica di sussidiarietà imporrebbe una scelta di questo genere. Invece nulla. La ricerca non riporta un euro speso in questa direzione. E non è una svista.

~ il medagliere ~



di Dallamora Mario
COPPE - TROFEI - TARGHE - MEDAGLIE
PREMIAZIONI SPORTIVE
INCISIONI COMPUTERIZZATE

INCISORIA PER ALBERGHI

Viale Volturmo, 5 - Tel. e Fax 0544/973157 - 48015 Cervia (RA)
e-mail: medagliere@libero.it

Yi

Romagna
Iniziative

www.romagnainiziative.it